



Assessorato ai Giovani

Giovani e Politiche Giovanili, Creatività e Innovazione; Start up; Immagine e Promozione della Città; Toponomastica; Educazione alla Legalità; Centro unico acquisti; Trasparenza Amministrativa; Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

“Cinebullismo: Cinema vs Bullo”

Premessa: i film come strumenti educativi contro il bullismo

“Il **bullismo** è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate, dal soggetto che perpetra l'atto in questione, come bersagli facili e/o incapaci di difendersi” (Olweus D., 2001). L'accezione è principalmente utilizzata per riferirsi a fenomeni di violenza tipici degli ambienti scolastici. Questi ultimi, essendo i luoghi più esposti a questo fenomeno, sono impegnati da anni sul fronte della prevenzione, attraverso interventi mirati e indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia, nel rispetto della diversità e delle regole della convivenza civile.

Nel documento del Miur del 2015 “Linee di orientamento per azioni, prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo” si esprime l’esigenza di dare continuità alle azioni già avviate dalle istituzioni scolastiche e non solo, arricchendole di nuove riflessioni.

In questa prospettiva è fondamentale puntare proprio sull’innovazione e sulla sinergia inter-istituzionale.

Il progetto intende promuovere azioni innovative, incentrate sull’utilizzo dello strumento cinematografico come forma educativa.

Attualmente, si attribuisce molta importanza all’arte, all’immagine e agli “altri linguaggi” tra cui, non vi è dubbio che, quello del cinema, sia destinato a giocare un ruolo fondamentale nel percorso educativo e formativo degli studenti. I film di qualità possono essere utilizzati, infatti, come strumenti innovativi per la formazione di capacità analitiche e critiche della

realtà sociale, soprattutto attraverso visioni collettive, momenti di riflessioni e approfondimenti che consentono ai giovani spettatori, inoltre, di esprimere emozioni e sentimenti del proprio vissuto.

Il progetto, quindi, ha come fine ultimo quello di “avvicinare” i giovani studenti al fenomeno del bullismo, mediante la visione di film accuratamente selezionati, la somministrazione di questionari e la creazione di momenti di discussione partecipata.

Struttura del progetto

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi III delle scuole secondarie di I grado e prevede un cineforum organizzato in 2/4 proiezioni/incontri settimanali sul tema del bullismo.

Il progetto è diviso in due cicli formativi, ciascuno comprendente la proiezione di due film, di due cortometraggi e la somministrazione di un questionario sul tema trattato:

I Ciclo

- **“Il ragazzo invisibile”**

Regia - Gabriele Salvatores; Italia/Francia; 2014; 100'

Cortometraggio: **“O Cabecudo The Big – Headed Boy”** di Nelson Fernandes – Portogallo /2015/ 9' (XV Edizione 2015, vincitore del premio del Festival O'Ocort).

- **“Cyberbully – Pettegolezzi on line”**

Regia - Charles Binamè; USA; 2001; 87'

Cortometraggio: **“Cerchio”** di Girolamo Macina - Italia / 2014/ 11' (XIV Edizione 2014).

II Ciclo

- **“Fuga dalla scuola media”**

Regia – Todd Solondz; Italia; 1996; 87'

Cortometraggio: **“Who You Are”** di Sahra Hassan – Irlanda/2015/ 6' (XV Edizione 2015).

- **“Basta guardare il cielo”**

Regia - Peter Chelsom; USA; 1998; 100'.

Cortometraggio: **“Bianca e i colori”** di Daniele Santonicola – Italia /2013/ 14' (XIV Edizione 2014).

Ogni classe aderente al progetto può scegliere di partecipare ad uno dei due cicli o ad entrambi.

1. Obiettivi

- a) sensibilizzare gli adolescenti al tema del bullismo attraverso un percorso cinematografico selezionato, stimolando le loro capacità critiche;
- b) incrementare le attività extrascolastiche per gli studenti;
- c) avvicinare gli utenti all'universo e alla cultura cinematografica;
- d) promuovere l'uso degli spazi resi disponibili dalla Mediateca Santa Sofia;
- e) rilevare, attraverso questionari, la percezione degli utenti sul bullismo e stilare un report finale;
- f) distribuzione del Vademecum sul Bullismo fornitoci dal Telefono Azzurro.

2. Sede

- a) La sede didattica è sita in via Santa Sofia n.7, presso la Mediateca Comunale di Napoli;
- b) La struttura può ospitare, per le singole proiezioni, un numero massimo di trenta studenti;
- c) Gli allievi saranno accompagnati nelle attività da tre tirocinanti del progetto "Garanzia Giovani" presso la Mediateca Comunale di Napoli.

3. Destinatari

- a) I soggetti destinatari del progetto formativo sono gli studenti delle classi III delle scuole secondarie di I grado;
- b) Gli istituti scolastici, interessati a partecipare al progetto, procederanno alla selezione dei discenti, per un totale massimo di trenta unità (una classe).

4. Risultati attesi

- a) creazione di momenti di dibattito e confronto;
- b) partecipazione attiva degli studenti;
- c) diffusione di una maggiore consapevolezza sul bullismo;
- d) diffusione del cinema come strumento educativo.

5. Eventuale giornata conclusiva

- a) incontro conclusivo con i soggetti destinatari del progetto, gli insegnanti ed istituzioni;
- b) distribuzione del Vademecum sul Bullismo;
- d) presentazione di un breve report sulle percezioni dei giovani studenti sulla tematica del bullismo, rilevate tramite i questionari;
- e) saluti conclusivi.

6. Collaborazioni previste per la realizzazione del progetto

- a) Coordinatrici del progetto Garanzia Giovani presso i Centri Giovanili dell'Assessorato ai Giovani, Creatività, Innovazione;
- b) Responsabile della Mediateca Santa Sofia e Tutor dei tirocinanti di Garanzia Giovani della suddetta sede;
- c) Gli operatori della Mediateca Santa Sofia
- d) Il personale docente che accompagnerà le classi degli istituti scolastici interessati;
- e) Il Telefono Azzurro per il Vademecum sul Bullismo.